Comune di VILLA BARTOLOMEA

(*Provincia di Verona*)

COMUNE DI
VILLA BARTOLOMEA
- 7 APR. 2016
Prot. N. 5134 Cat. 4

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

IL REVISORE DEI CONTI

DR. OLIVIERO EMILIO

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Rendiconti di settore
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Villa Bartolomea

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 22 del 07/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Villa Bartolomea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa Bartolomea, lì 07 aprile 2016

Il Revisore dei Conti
dr. Oliviero Emilio

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Oliviero Emilio revisore unico dei conti:

- ricevuta in data 07.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del conto del bilancio per l'esercizio 2015, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 06.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 18/01/16;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali precedenti;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione con delibera n. 18 in data 10.08.2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1870 reversali e n.1888 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato nel limite massimo di € 1.507.723,97;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco Popolare - Agenzia di Villa Bartolomea , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			236.629,37
Riscossioni	1.318.870,53	7.492.814,70	8.811.685,23
Pagamenti	1.984.989,99	6.521.380,78	8.506.370,77
Fondo di cassa al 31 dicembre			**541.943,83**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**541.943,83**
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	541.943,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	502.793,61	31.471,20	236.629,37
Anticipazioni		123.440,60	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito successivamente con determinazione del responsabile del servizio finanziario in data 04/01/2016 con determinazione n. 1, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 58.247,94.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 100.988,78 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	10.267.680,48	10.760.376,61	8.581.574,38
Impegni di competenza	10.136.248,22	10.546.159,36	8.480.585,60
Saldo avanzo di competenza	**131.432,26**	**214.217,25**	**100.988,78**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	7.492.814,70
Pagamenti	(-)	6.521.380,78
Differenza	*[A]*	971.433,92
Residui attivi	(+)	1.088.759,68
Residui passivi	(-)	1.959.204,82
Differenza	*[B]*	-870.445,14
Saldo avanzo di competenza		**100.988,78**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.504.853,51	3.286.109,93	2.903.900,94
Entrate titolo II	1.980.898,51	1.073.603,05	1.305.218,72
Entrate titolo III	1.545.143,84	1.747.718,11	1.888.090,82
Totale titoli (I+II+III) (A)	**6.030.895,86**	**6.107.431,09**	**6.097.210,48**
Spese titolo I (B)	5.466.774,29	5.401.095,11	5.448.292,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	472.037,73	494.618,73	518.370,82
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**92.083,84**	**211.717,25**	**130.547,10**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	56.857,42	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	17.500,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**131.441,26**	**211.717,25**	**130.547,10**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	392.917,83	167.467,23	175.405,68
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	**392.917,83**	**167.467,23**	**175.405,68**
Spese titolo II (N)	353.569,41	164.967,23	204.964,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**39.348,42**	**2.500,00**	**-29.558,32**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	56.857,42	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	17.500,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**-9,00**	**2.500,00**	**-29.558,32**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	64.520,00	64.520,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	304.000,00	175.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**368.520,00**	**239.520,00**

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un disavanzo di Euro 2.364.334,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			236.629,37
RISCOSSIONI	1.318.870,53	7.492.814,70	8.811.685,23
PAGAMENTI	1.984.989,99	6.521.380,78	8.506.370,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**541.943,83**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**541.943,83**
RESIDUI ATTIVI	3.947.272,47	1.088.759,68	5.036.032,15
RESIDUI PASSIVI	5.801.070,72	1.959.204,82	7.760.275,54
Differenza			**-2.724.243,39**
FPV per spese correnti			182.034,75
FPV per spese in conto capitale			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**-2.364.334,31**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	310.286,48	596.939,18	-2.364.334,31
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	290.007,00	302.524,72	0,00
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	20.279,48	294.414,46	0,00

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	di cui FPV
Residui attivi	8.581.574,38	7.492.814,70	1.088.759,68	-
Residui passivi	8.480.585,60	6.521.380,38	1.959.205,22	182.034,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	12
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	8.581.574,38
Totale impegni di competenza (-)	8.480.585,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**100.988,78**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	**0,00**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	100.988,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**100.988,78**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6541
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6032
3	SALDO FINANZIARIO	509
4	SALDO OBIETTIVO 2015	173
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	173

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 (prot. Comune n. 4634 del 29/03/16 - prot. Ministero n. 27018 del 29/03/16) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	848.727,33	1.250.682,59	1.015.438,64
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	100.844,82	79.941,00	108.900,00
T.A.S.I.		482.253,49	504.915,70
Addizionale I.R.P.E.F.	533.837,58	548.515,27	553.425,06
Imposta comunale sulla pubblicità	18.505,00	17.510,00	17.510,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		1.889,41	1.644,39
Totale categoria I	*1.501.914,73*	*2.380.791,76*	*2.201.833,79*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	20.588,97	18.786,77	16.643,94
TARI	577.759,25	591.095,00	951.414,02
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*598.348,22*	*609.881,77*	*968.057,96*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	400.590,56	291.436,40	300.755,74
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*404.590,56*	*295.436,40*	*304.755,74*
Totale entrate tributarie	**2.504.853,51**	**3.286.109,93**	**3.474.647,49**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	82.000,00	57.000,00	69,51%	26.117,68	45,82%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	20.000,00	20.687,53	103,44%	20.687,53	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	**102.000,00**	**77.687,53**	**76,16%**	**46.805,21**	**60,25%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	378.674,05	100,00%
Residui riscossi nel 2015	143.115,55	37,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	235.558,50	62,21%
Residui della competenza		
Residui totali	235.558,50	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 106.690,16	€ 22.057,23	€ 59.239,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE 19			
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013	56.855,19	53,29%	100,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	12.701,52	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.701,52	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.002.283,91	189.795,63	266.499,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	16.979,00	18.982,00	14.084,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	61.941,00	77.200,00	91.020,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	899.694,60	787.625,42	933.614,56
Totale	**1.980.898,51**	**1.073.603,05**	**1.305.218,72**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	1.409.292,93	1.602.703,64	1.738.353,86
Proventi dei beni dell'ente	41.837,08	40.399,44	36.841,02
Interessi su anticip.ni e crediti	525,56	270,79	69,27
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	93.488,27	104.344,24	112.826,67
Totale entrate extratributarie	**1.545.143,84**	**1.747.718,11**	**1.888.090,82**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			24
	2013	2014	2015
accertamento	75.000,00	175.595,90	304.000,00
riscossione	21.930,64	175.595,90	273.912,00
%riscossione	29,24	100,00	90,10

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	**Accertamento 2013**	**Accertamento 2014**	**Accertamento 2015**
Sanzioni CdS	20.000,00	87.797,95	304.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	20.000,00	87.797,95	304.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	2.500,00	87.797,95	142.000,00
Perc. X Spesa Corrente	12,50%	100,00%	46,71%
destinazione a spesa per investimenti	17.500,00	0,00	33.000,00
Perc. X Investimenti	87,50%	0,00%	10,86%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	237.944,43	100,00%
Residui riscossi nel 2015	23.236,94	9,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	214.707,49	90,23%
Residui della competenza	30.088,00	
Residui totali	244.795,49	

Rilevato che: L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187,all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione 27		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	23.450,18	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.928,00	16,75%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	19.522,18	83,25%
Residui della competenza	12.000,00	
Residui totali	31.522,18	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.793.186,92	1.720.660,49	1.588.094,09
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	507.284,46	513.169,52	500.879,44
03 -	Prestazioni di servizi	2.408.796,89	2.445.125,32	2.642.640,40
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	343.182,59	327.797,80	327.580,03
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	304.772,47	292.604,26	263.459,60
07 -	Imposte e tasse	109.550,96	101.737,72	125.639,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		**5.466.774,29**	**5.401.095,11**	**5.448.292,56**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.833.015,14	1.588.094,09
spese incluse nell'int.03	670.511,25	682.668,80
irap	103.561,33	106.639,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**2.607.087,72**	**2.377.401,89**
spese escluse	207.219,43	194.734,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**2.399.868,29**	**2.182.667,89**
Spese correnti	**5.522.276,56**	**5.448.292,56**
Incidenza % su spese correnti	**43,46%**	**40,06%**

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.280.595,92
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	682.668,80
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	307.498,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	106.639,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**2.377.401,89**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	194.734,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**194.734,00**

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	58	54	52
spesa per personale	2.541.476,79	2.488.822,21	2.377.401,89
spesa corrente	5.466.774,29	5.401.095,11	5.448.292,56
Costo medio per dipendente	**43.818,57**	**46.089,30**	**45.719,27**
incidenza spesa personale su spesa corrente	46,49%	46,08%	43,64%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	158.337,71	152.837,71	157.407,62
Risorse variabili	34.209,18	30.421,15	15.617,66
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	
Totale FONDO	**192.546,89**	**183.258,86**	**173.025,28**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,7377%	10,6505%	10,8952%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione prende atto che gli obiettivi e le risorse non sono ancora stati definiti, in quanto deve riunirsi la commissione trattante per la definizione degli stessi.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è diminuita rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	101.330,86	84,00%	16.212,94	4.000,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	3.200,00	80,00%	640,00	207,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.500,00	50,00%	1.750,00	33,00	0,00
Formazione	4.000,00	50,00%	2.000,00	877,60	0,00
TOTALI	112.030,86		20.602,94	5.118,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 207,40.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 258.302,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,27 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,24 %.

Da tale conteggio sono stati esclusi gli interessi dell'apertura di credito in essere con la banca Cassa Padana, in quanto non finanziariamente sostenuti dall'Ente ed oggetto di vertenza legale in corso.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato, in sede di riaccertamento straordinario dei residui, per l'importo di € 218.885,08 ripianato in n. 30 annualità unitamente al disavanzo da riaccertamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è' stata accantonata nessuna somma di cui al principio applicato della contabilità finanziaria - punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Il rispettivo importo annuale di competenza, è stato previsto nei rispettivi bilanci di previsione e reimputato, con il Fondo Pluriennale Vincolato, all'anno di fine mandato del Sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti come da prospetto sotto riportato. Il discostamento tra il 2014 e il 2015 è dovuto al fatto che sono stati conteggiati gli interessi per l'apertura di credito che l'Ente ha in essere con la Banca Padana, contrariamente a quanto fatto negli anni precedenti.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	5,05%	4,62%	16,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	9.040.180,48	8.568.142,75	8.073.524,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-472.037,73	-494.618,73	-686.946,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre var. +/- (errato rip. S.do Cassa DDPP)			-1.188.228,51
Totale fine anno	**8.568.142,75**	**8.073.524,02**	**6.198.349,08**
Nr. Abitanti al 31/12	5928	5927	5847
Debito medio per abitante	1.445,37	1.362,16	1.060,09

La variazione (€ -1.188.228,51) è dovuta ad un errato riporto di anni precedenti del debito residuo per prestiti, che alla data del 31/12/2015 è pari a € 6.029.077,44 con la Cassa DD.PP. e € 169.271,64 con il Banco Popolare, e che ha richiesto il riallineamento della presente tabella.

Si fa presente che nella situazione relativa all'indebitamento dell'Ente della suddetta tabella, non è stata conteggiata l' apertura di credito con la Cassa Padana, il cui saldo alla data del 01/01/2016 è pari a € 3.526.420,04 considerandolo un finanziamento strettamente correlato alla vendita dei lotti della ZAI di Carpi, delle quali l'Ente ha già previsto l'alienazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	304.635,17	282.054,17	265.707,21
Quota capitale	472.037,73	494.618,73	686.946,43
Totale fine anno	**776.672,90**	**776.672,90**	**952.653,64**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratto di locazione finanziaria.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha strumenti di finanza derivata in essere.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 59 del 15/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 30/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione – verbale n. 19 del 29/03/2016.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi e ai residui da conservare.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

I riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	100.030,45	45.920,81	134.406,26	339.073,94	395.171,29	243.756,47	1.258.359,22
di cui Tarsu/tari	100.030,45	45.920,81	34.127,23	61.267,56	85.428,00	81.575,82	408.349,87
di cui F.S.R o F.S.				162.351,38		123.545,83	285.897,21
Titolo II	10.412,00	0,00	10.412,00	6.000,00	508.176,60	561.948,77	1.096.949,37
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					45.000,00		45.000,00
Titolo III	614.264,05	175.541,02	83.345,49	61.192,87	246.933,91	250.715,44	1.431.992,78
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	9.361,00	4.875,06	7.214,12			12.000,00	33.450,18
di cui sanzioni CdS	147.334,48	48.020,86	27.180,46	15.408,63	0,00	30.088,00	268.032,43
Tot. Parte corrente	724.706,50	221.461,83	228.163,75	406.266,81	1.150.281,80	1.056.420,68	3.787.301,37
Titolo IV	7.880.576,05	47.535,65	653.776,00	176.879,67	126.217,95	25.376,00	8.910.361,32
di cui trasf. Stato			46.900,00				46.900,00
di cui trasf. Regione	153.264,11	28.878,00	549.930,60	0,00	22.568,33		754.641,04
Titolo V	231.203,75					0,00	231.203,75
Tot. Parte capitale	8.111.779,80	47.535,65	653.776,00	176.879,67	126.217,95	25.376,00	9.141.565,07
Titolo VI	848.197,43	36.835,53	25.232,00	34.822,65	29.641,72	6.963,00	981.692,33
Totale Attivi	**9.684.683,73**	**305.833,01**	**907.171,75**	**617.969,13**	**1.306.141,47**	**1.088.759,68**	**13.910.558,77**
PASSIVI							
Titolo I	55.491,62	35.843,98	43.857,35	305.341,70	1.644.062,41	1.749.944,52	3.834.541,58
Titolo II	5.681.896,54	163.562,80	673.338,63	236.689,61	155.135,28	130.445,58	7.041.068,44
Titolo IIII	3.287.270,75					0,00	3.287.270,75
Titolo IV	56.783,13	5.398,69	14.942,95	29.647,78	72.225,76	78.814,72	257.813,03
Totale Passivi	**9.081.442,04**	**204.805,47**	**732.138,93**	**571.679,09**	**1.871.423,45**	**1.959.204,82**	**14.420.693,80**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio; alla data della redazione della presente sono pervenute le attestazioni di inesistenza debiti fuori bilancio da parte di tutti i responsabili dei vari settori.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Nel 2015 il Comune ha le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUE VERONESI SCARL	0,76%
AATO VERONESE	0,065%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	1,36%

Nessun onere è a carico del bilancio del Comune per tali partecipazioni.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30/03/2015 ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del parametro n. 4 e del parametro n. 7.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e con determinazione del Responsabile del servizio n. 54 del 01/02/2016 è stata effettuata la parificazione dei conti dei seguenti agenti contabili per l'esercizio 2015:

Tesoriere	Banco Popolare S.G.S.BP.
Economo	Rag. Bonin Lino (gennaio-marzo)
	Dr. Naddeo Rosario (aprile-agosto)
	Dr. Zanferrari Matteo (settembre-dicembre)
Riscuotitori speciali	Sorit Spa
	Maggioli Tributi Spa
	Equitalia Spa
Agenti contabili	Dr. Naddeo Rosario
	Geom. Passigato Gildo
	Dr. Zanferrari Matteo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			**0,00**
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	13.974,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	4.924,45	
- risconti attivi finali	-	4.119,88	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			**-13.169,43**

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	77.065,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	4.675.428,27
- sopravvenienze attive	350,58
Totale	**4.752.843,85**
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	356.646,88
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	7.556.006,37
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	30.353,51
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	**7.943.006,76**

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

Risultato finanziario di competenza		**100.988,78**
Rettifiche entrate correnti	meno	-
Rettifiche spese correnti	più	- 13.169,43
Integrazioni positive	più	4.752.843,85
Integrazioni negative	meno	7.943.006,76
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	175.405,68
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	1.691.403,67
Storno impegni titolo II spesa	più	204.964,00
Storno impegni titolo III spesa	più	2.209.774,49
Risultato economico		**- 2.554.414,42**

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 50

		2013	2014	2015
A	*Proventi della gestione*	*6.087.227,72*	*6.107.160,30*	*6.097.141,21*
B	*Costi della gestione*	*5.680.988,19*	*5.611.944,93*	*5.528.310,41*
	Risultato della gestione	**406.239,53**	**495.215,37**	**568.830,80**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Risultato della gestione operativa	**406.239,53**	**495.215,37**	**568.830,80**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-304.246,91*	*-292.333,29*	*-263.390,33*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*-131.060,96*	*11.335,17*	*-2.859.854,89*
	Risultato economico di esercizio	**-29.068,34**	**214.217,25**	**-2.554.414,42**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento 51

2013	2014	2015
526.685,33	510.534,61	356.646,88

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	**totali**
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	77.065,00	77.065,00
Insussistenze passivo:		4.675.428,27
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	187.750,69	
- per minori conferimenti		
- per altro: (riacc. Straordinario)	4.487.677,58	
Sopravvenienze attive:		350,58
di cui:		
- per maggiori crediti	350,58	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per altro: (Plusvalenze patrimoniali)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**4.752.843,85**

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		56.692,37
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio (accanton. per svalut.crediti)	56.692,37	
Insussistenze attivo		7.556.006,37
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per altro: (riacc. straordinario)	7.556.006,37	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**7.612.698,74**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	28.074.761,28	522.500,69	-303.653,25	28.293.608,72
Immobilizzazioni finanziarie	8.980,12	0,00	0,00	8.980,12
Totale immobilizzazioni	**28.083.741,40**	**522.500,69**	**-303.653,25**	**28.302.588,84**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	12.821.068,67	-7.785.766,64	0,00	5.035.302,03
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	236.629,37	305.314,46	0,00	541.943,83
Totale attivo circolante	13.057.698,04	-7.480.452,18	0,00	5.577.245,86
Ratei e risconti	4.924,45	0,00	-804,57	4.119,88
				0,00
Totale dell'attivo	**41.146.363,89**	**-6.957.951,49**	**-304.457,82**	**33.883.954,58**
Conti d'ordine	*6.910.622,86*	*-4.627.522,54*	*-4.706,99*	*2.278.393,33*
Passivo				
Patrimonio netto	**21.996.599,73**	**0,00**	**-2.554.414,42**	**19.442.185,31**
Conferimenti	**2.649.031,44**	**10.683,43**	**0,00**	**2.659.714,87**
Debiti di finanziamento	11.052.993,35	-806.354,73	-1.049.002,70	9.197.635,92
Debiti di funzionamento	2.084.597,06	279.574,13	0,00	2.364.171,19
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	3.363.142,31	-65.281,12	-3.077.613,90	220.247,29
Totale debiti	**16.500.732,72**	**-592.061,72**	**-4.126.616,60**	**11.782.054,40**
Ratei e risconti	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**41.146.363,89**	**-581.378,29**	**-6.681.031,02**	**33.883.954,58**
Conti d'ordine	*6.910.622,86*	*-4.627.522,54*	*-4.706,99*	*2.278.393,33*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Gestione finanziaria	52.993,63	0,00
Acquisizioni gratuite	69.515,00	69.515,00
Ammortamenti	0,00	356.646,88
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	522.500,69	0,00
TOTALI	**645.009,32**	**426.161,88**

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, approvata con deliberazione n. 36 del 06/04/2016, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RIPIANO DISAVANZO DA RIACC. STRAORDINARIO

Si da atto che, ai sensi dell'art. 4 - comma 1° del decreto del 02/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (€ -2.364.334,31) risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 (€ -2.663.760,30) derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo superiore rispetto alla quota annuale 1/30 di ripiano del disavanzo (€ 88.792,01).

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore Unico, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio sottolinea quanto segue:

IRREGOLARITA' SANATE:

a) le difficoltà dell'Ufficio Ragioneria di rispettare nei termini gli adempimenti previsti dalla normativa sono andate diminuendo nel corso del 2015, a tal punto che alla data di redazione del presente parere il carico di lavoro accumulato nei precedenti esercizi si sta smaltendo, e si prevede il raggiungimento di un efficiente gestione verso la fine del 2016;
b) la procedura della fatturazione elettronica è stata implementata e riesce a garantire un maggiore controllo sulla tempestività dei pagamenti;
c) è stato migliorato il rispetto della normativa sul rispetto dell'Amministrazione Trasparente con la pubblicazione sul sito web del Comune della documentazione prevista;
d) è stato dato corso alla valorizzazione degli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato, che sono in fase di definizione dalla Commissione trattante;
e) l'inventario dei beni mobili risulta aggiornato al 31/12/2015 in base al D. Lgs. n. 267/2000 e in fase di conversione in base ai nuovi principi contabili del D. Lgs. n. 118/2011;
f) è stato aggiornato ed approvato il Regolamento di Contabilità;
g) è stata redatta la relazione trimestrale richiesta dalla Corte dei Conti con sentenza del 12/11/2014;
h) è stato rivisto ed implementato lo schema della relazione della Giunta al Rendiconto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, dando atto che il disavanzo finale pari ad € 2.364.334,31 è stato generato dal riaccertamento straordinario dei residui avvenuto in corso d'anno.

Si evidenzia inoltre che la gestione ordinaria è stata in grado di coprire la quota annuale 1/30 del ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad € 88.792,01.

7 aprile 2016

IL REVISORE DEI CONTI

(Dr. Oliviero Emilio)